



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA PEDIATRICA H24 P.O. SONDALO

1. PREMESSE

Con delibera di indizione n. del questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di guardia medica pediatrica H24 per il P.O. Sondalo.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e con applicazione del criterio del prezzo più basso previa idoneità, ai sensi degli artt. 63, comma 2, lettera a), e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Sondalo (SO) [codice NUTS

Lotto unico

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dr. Renato Paroli.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Capitolato speciale descrittivo e tecnico,
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati;
- 3) Patto di integrità di cui alla DGR 30.01.2014 n. 1299;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet aziendale <http://www.asst-val.it/BandiBeniServizi.html> e sulla piattaforma <http://www.sintel.regione.lombardia.it>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo www.sintel.regione.lombardia.it, **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet www.sintel.regione.lombardia.it, e <http://www.asst-val.it/BandiBeniServizi.html>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.



2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese **all'indirizzo PEC di SINTEL** e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è a lotto unico:

Descrizione del lotto

OGGETTO	CIG PADRE
Servizio Guardia Medica pediatrica H24 PO Sondalo	7946088740

Oggetto dell'appalto



LOTTO	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
unico	Servizio Guardia Medica pediatrica H24 PO Sondalo	85111000-0	P	€ 657.000,00
Importo totale a base d'asta di gara				€ 657.000,00

DESCRIZIONE	BASE D'ASTA	ORE	GIORNI	COMPLESSIVO
Il prezzo orario massimo per presenza in loco	€ 80,00	12	365	€ 350.400,00
Il prezzo massimo orario per disponibilità in reperibilità	€ 70,00	12	365	€ 306.600,00
TOTALE				€ 657.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, rinnovabile di 1 ulteriore anno, salvo sempre recesso anticipato con preavviso di 30 giorni in caso di organizzazione aziendale.

4.2 OPZIONI ADESIONE SUCCESSIVA

Al fine di attivare modalità di acquisto a livello aggregato in attuazione dei principi sanciti dal Piano

Socio Sanitario Regionale 2010-2014 approvato con DCR n. 88 del 17.11.2010, nonché dell'allegato 3 alla DGR n. 937 del 01.12.2010 "Consorti e altre riunioni formalizzate", durante il periodo di vigenza contrattuale le Aziende sotto elencate, potranno procedere all'acquisto dei prodotti aggiudicati con la presente procedura, al prezzo ottenuto in sede di gara.

Le Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate della Lombardia ed in particolar modo delle seguenti ASST:

- ASST Lariana
- ASST Valcamonica



- ASST Sette Laghi
- ASST Valleolona

L'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario ha instaurato accordi di collaborazione non formalizzati con le aziende sanitarie sotto indicate al fine di attuare gare associate o comunque collaborazioni per acquisti in adesione con le stesse.

Con la presente si chiede ai soggetti che saranno dichiarati aggiudicatari al termine della procedura, l'estensione del contratto, anche limitatamente a lotti o parti di interesse, alle condizioni tecnico-organizzative definite nella procedura stessa, riservandosi per quanto riguarda l'aspetto economico di concordare con il fornitore condizioni più favorevoli per tutte le Aziende.

L'adesione potrà essere utilizzata fino al raggiungimento di un importo di fornitura, oltre alla quota aggiudicata dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, pari al **200%** della gara in oggetto.

La Stazione appaltante resterà estranea in ordine ai patti e condizioni che si stabiliranno tra fornitore ed Azienda a cui verrà esteso l'accordo, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo.

L'aggiudicatario non è obbligato ad accettare la richiesta di estensione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a



presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.



La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato specifico minimo nel settore di attività oggetto dell'appalto:**

- dovrà avere un fatturato complessivo nell'ultimo triennio, pari a tre volte il valore della base d'asta: tale requisito è richiesto per garantire la stazione Appaltante sulla capacità di assolvere alla servizio;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

Dichiarazione concernente il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi disponibili.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.



7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi:

dovrà dichiarare tramite autocertificazione di avere effettuato servizi analoghi (anche riferito ad altre specialità mediche) nell'ultimo triennio. La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

Dovranno essere indicati: l'oggetto, l'importo ed il periodo di esecuzione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

[o in alternativa]

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale e deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.



Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **7.3 lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.



Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto, 2.3 al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO



Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a:
 - **€ 13.140,00** [2% del prezzo base dell'appalto ovvero altra percentuale ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice]
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.



La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Servizio di Tesoreria Banca Popolare di Sondrio Codice di tesoreria Unica 3 1 9 6 9 2 I BAN . IT 2 1 P 0 5 6 9 6 1 1 0 0 0 0 0 0 0 3 3 2 1 X 2 3 O Conto Corrente Postale_____
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garante;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di



cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
 - 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- [Facoltativo: 7), 8), 9)]**
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
 - 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.



L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:



DESCRIZIONE	BASE D'ASTA IVA ESENTE	EVENTUALE RINNOVO IVA ESENTE	EVENTUALE ADESIONE POSTUMA (200%)	TOTALE IVA ESENTE	CIG PADRE	IMPORTO CONTRIBUTO ANAC
Servizio Guardia Medica Pediatrica H24 Po Sondalo	€ 657.000,00	€ 657.000,00	€1.314.000,00	€ 2.628.000,00	7946088740	€ 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara per il lotto per il quale non è stato versato il contributo. (ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005).

12. PROCEDURA DI GARA (Utilizzo del Sistema "Sintel")

12.1. PREMESSA

Ai fini di poter accedere e utilizzare la piattaforma regionale "SINTEL" i Concorrenti dovranno dotarsi a propria cura e spese della necessaria strumentazione tecnica ed informatica, software ed hardware, dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet nonché della firma elettronica digitale di seguito indicata, per brevità, semplicemente come "firma digitale", come definita e disciplinata dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) di cui alla Direttiva 1999/93.

I Titolari o Legali Rappresentanti degli Operatori economici che intendano partecipare alla gara dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico di Certificatori, previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 tenuto dal CNIPA. E' necessario un lettore di smart - card.

A tale proposito, si precisa che, a partire dal 1 luglio 2011, a seguito dell'introduzione di adeguamenti relativi alle nuove tecniche di apposizione e verifica della firma digitale (Delibera CNIPA N. 45 del 29.05.2009), tutti i documenti su cui è prevista l'apposizione della firma digitale, se non conformi alla nuova normativa in materia, non verranno accettati dal sistema SINTEL.

Tali documenti, infatti, potrebbero non soddisfare più i requisiti di cui all' art. 21 D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 e pertanto, non avere più piena validità legale.

Si consiglia di accertarsi con il proprio fornitore di client o di applicazioni di verifica e/o apposizione di firma digitale che tale applicativo sia aggiornato all'ultima versione disponibile e sia conforme alle nuove regole tecniche.



Le Società aventi sede legale al di fuori del territorio italiano devono inviare al momento della Registrazione al Sistema una dichiarazione, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000 che attesti che la firma digitale utilizzata corrisponde ad una firma elettronica qualificata rilasciata da un Certificatore accreditato in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2, della Direttiva 1999/93/CE, e, che, ai sensi dell'art. 35, comma 6 del Codice dell'Amministrazione Digitale, tale certificatore è un Organismo all'uopo designato da un altro Stato membro e notificato ai sensi dell'art. 11, paragrafo 1, lettera b), della Direttiva stessa, in grado di certificare la conformità ai requisiti di sicurezza dei dispositivi sicuri per la creazione di una firma qualificata a quanto prescritto dall'allegato III della Direttiva 1999/93/CE.

E' possibile accedere al Sistema attraverso un qualsiasi collegamento internet con una velocità minima di 56 Kb/sec e l'utilizzo di apparati e tecnologie che presentino i seguenti requisiti minimi:

- Personal Computer con le seguenti caratteristiche:
- Processore Intel Pentium II o equivalente Microsoft Windows 2000 oppure Microsoft Windows 95/98;
- Memoria RAM 128 MB;
- Dimensioni dello schermo 15 pollici;
- Abilitazione del browser alla navigazione in SSL a 128 bit;
- Risoluzione dello schermo 800x600 e numero colori 256;
- Software Acrobat Reader, disponibile gratuitamente presso il seguente indirizzo: <http://get.adobe.com/it/reader/>;
- Internet Explore 5.5 oppure Netscape Navigator 4.7, Firefox Mozilla versione 3;
- Scanner.

E' necessario per la registrazione di ciascun Concorrente dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Tutte le comunicazioni dell'Azienda Sanitaria nell'ambito della procedura fino all'aggiudicazione provvisoria avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di SINTEL denominato "Comunicazioni della Procedura" assegnato al Concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le Chiavi di accesso riservate del Concorrente.

Il Concorrente si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di SINTEL. Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all'indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: SINTEL utilizza per le comunicazioni una casella di posta certificata, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 7.03.2005 N. 82 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68 e del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.



Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere in formato “pdf” e dovrà essere sottoscritto dal Concorrente con firma digitale. Nel caso si debba convertire un documento elettronico in formato “pdf”, si precisa che i relativi programmi di conversione sono disponibili gratuitamente su Internet.

La mancata apposizione della firma digitale è segnalata dal Sistema con un apposito messaggio (“alert”). Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del Concorrente verificare che la propria documentazione sia sottoscritta con firma digitale.

Per agevolare l’invio e la ricezione della documentazione, ciascun documento elettronico inviato dal Concorrente attraverso il Sistema non potrà essere di dimensioni superiori a 100mb.

L’Azienda Sanitaria avrà la facoltà di sospendere, rinviare o annullare la procedura di gara, qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell’applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l’accesso a “SINTEL”, o che impediscano di formulare l’offerta.

La sospensione, il rinvio o l’annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Società concorrenti.

L’Azienda Sanitaria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla Piattaforma “SINTEL” e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

E’ in ogni caso responsabilità dei concorrenti l’invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente Regolamento, pena esclusione della gara. L’Azienda Sanitaria, regione Lombardia, Lombardia Informatica Spa (Gestore del Sistema) sono esonerate da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento degli strumenti hardware e software e dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

E’ messo a disposizione dei Concorrenti un Help Desk, raggiungibile al seguente numero verde 800.116.738, esclusivamente per ottenere assistenza tecnica circa l’utilizzo del Sistema. Per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti e di informazioni relative alla procedura di gara si rinvia all’art. 8 del presente regolamento.

12.2. MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (REGISTRAZIONE AL SISTEMA SINTEL)

Per poter presentare la propria offerta e prendere parte alla gara i Concorrenti sono tenuti a conseguire preventivamente la Registrazione al Sistema accedendo al portale della Centrale Acquisti all’indirizzo Internet: <http://www.centraleacquisti.regione.lombardia.it> nell’apposita sezione Registrazione alla centrale acquisti/Registrazione imprese tramite il forum online raggiungibile alla pagina



<https://www.sintel.regione.lombardia.it/portal/portal/fwep/registrazionesintel/>, presentando richiesta attraverso la compilazione e l'inoltro dell'apposito Modello "Domanda di registrazione Enti ai Servizi della Centrale Regionale Acquisti Lombardia Informatica S.p.a.", seguendo le modalità indicate nel Sito.

La Registrazione è rilasciata automaticamente dal Sistema attraverso l'invio al Concorrente delle Chiavi di accesso (login - password) che serviranno sia per identificarsi al sistema stesso che per le successive operazioni di gara.

La notizia dell'avvenuta Registrazione viene trasmessa via e-mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato all'atto della presentazione della domanda di Registrazione.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al Concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta né alcun altro onere o impegno.

La Registrazione del Concorrente può essere richiesta dal titolare dell'Impresa o dal Legale Rappresentante o da un Procuratore Generale o Speciale appositamente autorizzato e dotato dei necessari poteri di agire in nome e per conto del Concorrente ai fini della procedura.

Il soggetto che agisce in nome e per conto del Concorrente al quale vengono attribuite le Chiavi di accesso per accedere al Sistema deve essere il medesimo soggetto che sottoscrive e invia l'offerta del Concorrente attraverso il Sistema.

Il Concorrente dovrà inviare idonea documentazione attestante i poteri del soggetto che richiede la registrazione e dovrà inviare copia scansionata della Procura.

Le Chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura.

Il Concorrente è tenuto a conservare con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi, e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità.

Il Concorrente prende atto e riconosce che l'utilizzo delle Chiavi, attribuisce incontestabilmente al soggetto cui sono associate, e dunque, automaticamente, al Concorrente stesso, ad ogni effetto giuridico, ogni azione, atto, fatto e manifestazione di volontà posti in essere tramite il Sistema.

E' onere del Concorrente comunicare anticipatamente o comunque con la massima tempestività, all'Azienda Sanitaria la sostituzione del Legale rappresentante del Concorrente o comunque del soggetto che ha ottenuto la Registrazione.

In questo modo il nuovo Legale Rappresentante potrà ottenere le proprie Chiavi di accesso per operare nel Sistema e il Concorrente potrà continuare ad operare nel Sistema senza interruzioni. Salvo malfunzionamenti delle reti di comunicazione o del sistema, la procedura di registrazione è automatica ed avviene rapidamente.

In ogni caso, ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio dell'offerta e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo prima della presentazione dell'offerta.



I Concorrenti già registrati al Sistema non necessitano di procedere ad un ulteriore Registrazione al fine della partecipazione alla presente procedura di gara e possono utilizzare il Sistema attraverso le Chiavi di accesso assegnate in sede di registrazione.

Anche in questo caso l'offerta dovrà essere presentata e sottoscritta dal medesimo soggetto titolare delle chiavi di accesso.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) è sufficiente la Registrazione al Sistema della Capo Gruppo mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del "R.T.I."

12.3 TERMINI E TEMPO DEL SISTEMA

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento del Sistema assicurano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, correttezza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché, le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche e relativi regolamenti applicativi.

Il Sistema impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, sulle registrazioni di Sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute.

In particolare, per la trasmissione e la ricezione elettronica delle offerte relative alla presente procedura il Sistema garantisce che:

a) le firme elettroniche relative alle offerte ed alle domande di partecipazione siano conformi al D. Lgs 82/2005;

b) l'ora e la data esatta della ricezione delle offerte, delle domande di partecipazione, delle domande di qualificazione e dei piani e progetti siano stabilite con precisione;

c) nessuno possa avere accesso ai dati e alle informazioni trasmesse prima della scadenza dei termini specificati nel presente documento;

d) in caso di violazione di quanto specificato al precedente punto c) questa sia rilevabile dalle registrazioni di Sistema;

e) solo le persone autorizzate possano fissare o modificare le date di apertura dei dati ricevuti;

f) solo l'azione simultanea delle persone autorizzate permetta l'accesso alla totalità o a una parte dei dati trasmessi nelle diverse fasi della procedura di gara;

g) l'azione simultanea delle persone autorizzate consenta l'accesso ai dati trasmessi solo dopo la data specificata;

h) i dati ricevuti e aperti in applicazione dei presenti requisiti siano accessibili solo alle persone autorizzate a prenderne conoscenza.

La Piattaforma informatica su cui opera il Sistema, messa a disposizione dell'Azienda Sanitaria è stata fornita e viene gestita da Lombardia Informatica Spa che ne è il "Gestore".

Il Gestore del Sistema:

- È il soggetto incaricato dei servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e cura, tra l'altro, tutti gli adempimenti inerenti le Procedure di registrazione e l'utilizzo del Sistema;
- Controlla i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie;
- È incaricato della conservazione delle registrazioni di Sistema ("log"), in conformità alla normativa vigente, dei documenti inviati attraverso il Sistema nell'ambito della procedura di gara. Tali registrazioni, segrete e riservate, costituiscono documentazione il cui accesso è sottoposto alle disposizioni di cui alla L. n. 241/1990. Le registrazioni di Sistema sono effettuate e archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 7.03.2005 n.82 e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici;
- È il responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 196/2003 e cura l'adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- E' il responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica del Sistema.

Il Sistema è costituito da complesse infrastrutture tecnologiche, quali programmi per elaboratori e sistemi di trasmissione ed elaborazione dati, ed è stato realizzato sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica.

Tuttavia, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti dello stesso e perciò l'Azienda Ospedaliera si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione della stessa.

I Concorrenti si impegnano a non immettere nel Sistema informazioni non veritiere, non complete o non aggiornate, nonché materiale dai contenuti blasfemi, diffamatori, offensivi o comunque illeciti, incluso qualsiasi materiale in violazione di diritti di terzi, in particolare di diritti di proprietà intellettuale.

L'accertata non veridicità o correttezza delle dichiarazioni, dei dati e/o delle informazioni fornite dai Concorrenti può comportare la sospensione o anche la revoca della registrazione e la conseguente impossibilità di partecipare alla procedura di gara, fermo restando il risarcimento degli eventuali danni.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici e per gli opportuni provvedimenti di competenza.

I Concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria, Lombardia Informatica Spa, gestore del Sistema, risarcendo qualsiasi costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovessero essere sofferti da questi ultimi a causa di violazione del presente REGOLAMENTO o di un utilizzo scorretto o improprio del sistema e comunque a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente.



Le operazioni effettuate sul sistema sono riferite ai Concorrenti stessi sulla base delle Chiavi di accesso rilasciate ai Concorrenti stessi in forza del D.Lgs 7.03.2005 n. 82.

Il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC(IEN) di cui al D.M.I.C.A. del 30.11.1993, n. 591. Il tempo del Sistema è indicato in ciascuna pagina telematica visualizzata dai concorrenti.

13. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la relativa documentazione devono essere trasmesse all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale in formato elettronico attraverso il sistema, sulla base della procedura descritta nel presente articolo.

Il sistema ed il relativo manuale d'uso forniscono le indicazioni e le istruzioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Il Concorrente, debitamente registrato al Sistema, accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura sul sito www.sintel.regione.lombardia.it. Il Sistema guida il Concorrente alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale e caricarla (attraverso l'upload) sul Sistema, in vista dell'invio che dovrà avvenire entro e non oltre il termine delle **ore del giorno** termine ultimo e perentorio, oltre il quale nessuna offerta potrà essere accettata.

La predisposizione da parte del contraente attraverso il Sistema della documentazione in formato elettronico che costituisce l'offerta avviene attraverso le seguenti fasi:

1. compilazione del documento messo a disposizione dell'Azienda Sanitaria e/o compilazione degli appositi campi presenti sul Sistema;
2. generazione di un documento in formato ".pdf" che riporta le informazioni e i dati indicati dal concorrente al punto 1;
3. scaricamento ("download") del documento in formato ".pdf" sul terminale del concorrente;
4. sottoscrizione con firma digitale del documento;
5. caricamento ("uplaod") del documento in formato ".pdf" sul Sistema;
6. invio dell'offerta al termine della predisposizione di tutta la documentazione che compone l'offerta stessa.

Il Sistema consente di memorizzare la documentazione di offerta redatta del Concorrente, di interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Si evidenzia che il caricamento della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio dell'offerta all'ASST. L'invio avviene, soltanto al termine e successivamente alla procedura di redazione, predisposizione e caricamento su sistema della documentazione che compone l'offerta attraverso la fase "invio offerta".

Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema, che consentono di predisporre:



- la documentazione amministrativa;
- la documentazione tecnica
- l'offerta economica.

Ciascun documento, debitamente compilato e firmato digitalmente (dove richiesto), deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload, seguendo le apposite istruzioni.

Resta fermo che l'invio dell'offerta deve avvenire entro la perentoria scadenza indicata.

Al termine, in un'unica soluzione, il Concorrente dovrà provvedere all'invio di tutto quanto predisposto attraverso il Sistema.

La mancata compilazione anche di una sola delle tre "Buste elettroniche" comporta l'esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La dichiarazione "domanda di partecipazione" è messa a disposizione a corredo del presente disciplinare.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese (ad esempio *la letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure la certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti. ad es. : certificati ISO, etc.*)



L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per *almeno 180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.



Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

La busta Amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.01 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.



Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.02 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione dalla Stazione appaltante nella sezione dedicata di Sintel.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;



In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

Dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;



- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.03. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.03.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa sulla determinazione della propria offerta;
3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. accetta il patto di integrità/protocollo di legalità di cui al **DGR 30.01.2014 n. 1299** allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrato con il Codice etico adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 93 del 18/02/2018 reperibile nella sezione amministrazione trasparenza http://www.asst-val.it/13476_codice_di_comportamento.html e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di



autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 nonché al Regolamento UE 679/16, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
11. di aver preso visione dell'Opuscolo informativo "Rischi lavorativi negli ambienti dell'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario e misure di prevenzione ed emergenza" allegato alla presente;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.



15.03.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Codice

14. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93 comma 7 del codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
15. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.03.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.01.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.03.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE:

- 1) Rispetto dell'art. 1 del capitolato speciale.
- 2) Dichiarazione pena esclusione che i professionisti offerti non risultano incompatibili ai sensi dell'art. 17 del ACN 2005 e delle concorrenti norme di incompatibilità che regolano l'attività presso le Strutture Accreditate del SSN.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA

La busta – Offerta tecnica contiene, i seguenti documenti:

- 1) accettazione del capitolato d'oneri e del capitolato tecnico, specificando in particolare quanto richiesto all'art. 1;
- 2) descrizione del servizio guardia medica suddiviso nelle seguenti parti:
 - a- gestione della turnistica,
 - b- Sostituzioni per assenze e malattie,
 - c- Gestione delle attività in caso di sciopero;
- 3) elenco medici e relativi curricula;
- 4) descrizione dotazione tecnica;
- 5) descrizione formazione personale ECM;
- 6) migliori.



L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato tecnico, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.01.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA ECONOMICA

La busta – Offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) il prezzo esposto (uguale o inferiore al prezzo a base d'asta indicato dalla Stazione al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a quattro cifre decimali.
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.01.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Nel caso di discordanza tra prezzi esposti verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la stazione appaltante.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso previa idoneità, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad



individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.



In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

N.B.: nei casi di cui all'art. 103, comma 11 del Codice, la stazione appaltante modifica la clausola sopra indicata prevedendo l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla



relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Sondrio rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi della vigente normativa sul trattamento dei dati con particolare riferimento al D.Lgs 196/2003 e smi nonché al Regolamento UE n. 679/16.

23. MODIFICHE DEI CONTRATTI DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA, RINNOVI E PROROGHE

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Il comma 11 del decreto sopra citato prevede che "La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".

L'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 prevede che "La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1".



CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER IL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA PEDIATRICA H24 PER 365 GIORNI COMPRESI I FESTIVI P.O. SONDALO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO, BASE D'ASTA

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'affidamento del servizio di Guardia medica pediatrica H 24 sul presidio di Sondalo.

Tale servizio dovrà essere garantito tramite presenza in loco diurna dalle ore 08.00 alle ore 20.00 tutti i giorni e in reperibilità dalle ore 20.00 alle ore 08.00 del giorno successivo.

Si fa presente che al fine di garantire la tempestività del servizio in reperibilità, a richiesta, sarà possibile usufruire del collegamento interno e vitto in mensa alle tariffe aziendali previste.

Il prezzo orario massimo per presenza in loco non può essere superiore a € 80,00

Il prezzo massimo orario per disponibilità in reperibilità non può essere superiore a € 70,00

Si precisa che l'intervento in reperibilità deve avvenire entro massimo 15 minuti dalla chiamata.

Non è previsto alcun importo ulteriore per intervento in reperibilità.

In allegato capitolato tecnico sulle attività da svolgere durante la guardia attiva.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento dell'attività di assistenza sanitaria per il periodo di 1 anno a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo recesso anticipato con preavviso di 30 giorni per organizzazioni aziendali. Il contratto potrà essere rinnovato di 1 ulteriore anno, sempre salvo recesso anticipato.

L'aggiudicatario si impegna a garantire il servizio mediante idoneo personale e dotazione tecnica.

L'aggiudicatario si impegna:

1) a rendere il servizio oggetto dell'appalto mediante professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia,
2. iscrizione all'albo professionale,
3. specializzazione in pediatria e/o neonatologia,
4. pregressa esperienza lavorativa in strutture pubbliche e/o private di almeno 3 anni;

Si precisa che la specializzazione in pediatria e/o neonatologia prevista al punto 3) potrà essere sostituita da esperienza almeno di 10 anni di attività specifica, in riferimento all'appalto presso strutture pubbliche o private.



2) a garantire che il proprio personale durante l'espletamento del servizio osservi:

- tutte le norme di legge e i Regolamenti/Direttive aziendali e ospedaliere,
- tutte le norme in materia di igiene, sicurezza, e salute sui luoghi di lavoro,
- il segreto sui dati personali di cui si venga a conoscenza;

3) a fornire le divise e il cartellino di identificazione del personale, nonché ogni altro bene strumentale al servizio fornito;

4) a organizzare gli orari di lavoro, le sostituzioni del personale, la logistica e le modalità di lavoro del personale in modo da garantire la prestazione del servizio;

5) a impartire al personale gli ordini di servizio, fermo restando i poteri di controllo e supervisione del direttore U.O.C. Pediatria dell'ASST Valtellina e Alto Lario.

Le attività che costituiscono la realizzazione del servizio declinate nel capitolato tecnico sono svolte sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario e sono oggetto di verifica da parte del Direttore U.O.C. di Pediatria dell'ASST Valtellina e Alto Lario.

La ditta aggiudicataria è obbligata a garantire la copertura dei turni che saranno calendarizzati dalla stessa, secondo quanto necessario e previsto dal capitolato tecnico allegato.

Essendo il servizio oggetto di "pubblica utilità", la ditta appaltatrice per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

Qualora ciò si verificasse l'ASST potrà procedere alla applicazioni delle penali previste, alla sostituzione in danno, ovvero alla risoluzione del contratto.

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore (escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie), dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

La durata contrattuale è di 1 anno, salvo recesso anticipato con preavviso di 30 giorni in caso di riorganizzazione aziendale. Il contratto è rinnovabile per 1 ulteriore anno.

ART. 2 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L'offerente:

- dovrà avere un fatturato complessivo nell'ultimo triennio, pari a tre volte il valore della base d'asta;
- dovrà dichiarare di avere effettuato servizi analoghi (anche riferito ad altre specialità mediche) nell'ultimo triennio.



ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso previa idoneità ai sensi dell'art. 95, comma 4 D. Lgs. 50/2016.

ART. 4 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo "Clausola risolutiva espressa" e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'ASST si riserva, di applicare le seguenti penali:

- Ritardi nella presa in carico del servizio, mancato rispetto degli orari dei turni di servizio, assenze di personale non sostituite tempestivamente, secondo motivata valutazione del Direttore U.O. Pediatria, verrà applicata, per ogni inadempienza, una penale fino a € 1.500,00 in caso di ripetute inadempienze, dalla terza la penale per singolo episodio viene elevata a € 3.000,00.

- Ritardi nell'intervento in reperibilità: fino a ulteriori 10 minuti € 500,00, oltre 10 minuti € 1.500,00

In caso di contestazioni per ritardo, dal terzo ritardo gli importi si intendono raddoppiati.

- Gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte degli Operatori della Società, verrà applicata una penale fino a € 2.000,00.

- Violazioni o modifiche delle procedure non preventivamente concordate con il Direttore U.O. Pediatria, verrà applicata una penale fino a € 1.000,00= in caso di ripetute inadempienze, dalla terza la penale per singolo episodio viene elevata a € 3.000,00.

E' facoltà dell'ASST Valtellina e Alto Lario, a seguito dell'applicazione di tre penalità, risolvere il contratto per giusta causa il contratto, con perdita del deposito cauzionale e diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

Le penali, qualora non spontaneamente pagate dall'aggiudicatario entro un termine di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione come sottoesposto, saranno detratte per l'intero o per il valore residuale non saldato, dall'importo delle fatture in corso di liquidazione o saranno decurtate dalla garanzia definitiva, secondo quanto ritenuto opportuno dall'ASST, per singola ipotesi. E' fatto salvo diverso accordo con la stazione appaltante.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l'appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

ART. 5 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto con provvedimento motivato, previa comunicazione del procedimento stesso nei casi di seguito elencati:

a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui al precedente art. 4 numero tre penalità:

b) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

c) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'ASST, concluso il relativo procedimento, delibera di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

L'esercizio di tale facoltà non comporta altri e/o diversi oneri oltre alla remunerazione delle prestazioni regolarmente eseguite dalla ditta aggiudicataria.

Nei casi previsti alle lettere a) e b), l'impresa appaltatrice è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese che l'Azienda, affidando d'urgenza il servizio ad altra impresa, dovrà affrontare per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 6 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può chiedere la risoluzione del contratto in qualunque momento dell'esecuzione:

1. avvalendosi della facoltà consentita dall'ex art. 1671 del c.c. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
2. per inadempienze ex art. 1453 cc.;
3. per impossibilità sopravvenuta ex art. 1463 cc.;
4. per motivi di pubblico interesse;
5. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzioni nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
6. in caso di cessione della Ditta, di cessazione di attività, oppure nei casi di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
7. nei casi di cessione a terzi dei crediti derivanti dal presente appalto o subappalto non autorizzato dalla ASST.

Sono in ogni caso salve le specifiche ipotesi di risoluzione del contratto che sono altrove indicate all'interno del presente capitolato speciale.

Qualora la risoluzione del contratto intervenga prima che siano decorsi 180 giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione delle offerte, termine entro il quale tutte le Imprese sono vincolate alle rispettive offerte, la stazione appaltante ha la facoltà di procedere ad utilizzare la graduatoria provvedendo peraltro ad aggiudicare il Servizio alla Ditta seconda classificata, che ha l'obbligo di ottemperare alla propria offerta.

Se da tale fattispecie derivano aggravii economici a carico della ASST detti aggravii sono totalmente a carico della Ditta aggiudicataria la cui inadempienza ha determinato la risoluzione del contratto.





ART. 7 FATTURAZIONE E PAGAMENTI – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il pagamento del corrispettivo previsto dal contratto verrà disposto entro **sessanta giorni** dalla data di ricevimento della fattura (farà fede la data di ricezione apposta dall'ufficio Protocollo dell'Azienda) e comunque da quella di approvazione del collaudo.

In caso di ritardo nei pagamenti saranno riconosciuti interessi legali a decorrere dal 61° giorno nella misura di 2 punti percentuali oltre il TUR, fatto salvo diversi accorsi. La Ditta deve espressamente dichiarare l'accettazione del tasso di interesse debitore.

In adempimento all'art. 3 della Legge 136/2010 e del D.Lgs. 187/2010:

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

[..3..].

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della Stazione Appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003, il codice unico di progetto (CUP).

ASST Valtellina e Alto Lario

I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi.

La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena NULLITA' ASSOLUTA, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura- ufficio territoriale del Governo di Sondrio.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Società si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura- ufficio territoriale del Governo di Sondrio.

_____ da sottoscrivere espressamente

ART. 8 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Sarà facoltà dell'ASST richiedere il deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 93 D. Lgs. 50/2016.

ART. 9 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'ASST avrà facoltà di sospendere la liquidazione delle fatture ed i pagamenti al somministrante che, diffidato o dichiarato in contravvenzione, persista nella violazione degli obblighi contrattuali. La determinazione d'ordine cautelativo dianzi espressa potrà essere attuata senza l'adozione di alcuna formalità. Ciò nonostante in nessun caso il somministrante potrà ritenersi esonerato dagli obblighi contrattuali.



Art. 10 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, al personale dell'Impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

La Società è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni dell'appalto e della perfetta riuscita della fornitura.

Il rispetto delle scadenze temporali previste è condizione indispensabile a garanzia della regolare realizzazione ed espletamento dell'attività contrattuale.

L'aggiudicatario, inoltre, è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità comunitaria, governativa, regionale o municipale, nonché di danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia dell'Amministrazione che di terzi.

L'Impresa aggiudicataria è direttamente responsabile della regolare esecuzione della fornitura e ne risponde civilmente, penalmente ed amministrativamente per eventuali fatti illeciti e conseguenti danni causati dalla medesima o dal suo personale.

Art. 11 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa è ben consapevole di stipulare un contratto con una Struttura Pubblica e pertanto non potrà accampare qualsivoglia scusa, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare all'erogazione della fornitura e/o prestazione in tutto o in parte.

Tale inadempimento comporta, oltre agli eventuali rilievi contemplati dal Codice Civile, anche eventuali violazioni, nel caso ne ricorressero gli estremi, di carattere penale quale interruzione di pubblico servizio (art. 331 e seguenti c.p.).

La Società dovrà garantire la continuità dei servizi o di manutenzione, e collaborare con l'Azienda al fine di evitare interruzioni dello stesso.

La Società si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni, anche tecniche e di sicurezza, in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto.

La Società si impegna ad eseguire le attività contenute e le modalità indicate nelle Disposizioni Tecniche del presente Capitolato o secondo quelle diversamente concordate tra le parti.



La Società si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda.

La Società si obbliga a dare immediata comunicazione all'Azienda di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto e di comportarsi con buona fede e correttezza.

Art. 12 - NORME DI COMPORTAMENTO

La Società aggiudicataria e, per essa, il suo personale dipendente, devono uniformarsi a tutte le norme di carattere generale emanate dall'Azienda per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme di sicurezza del lavoro.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto da questo Capitolato e dagli atti di gara valgono il contratto collettivo nazionale di categoria e quello integrativo provinciale in materia, riferito ai luoghi in cui dovrà essere svolto il servizio.

Si fa inoltre espresso richiamo al regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle leggi e regolamenti vigenti e disciplinanti la materia oggetto del presente Capitolato, ed in particolare il D.lgs 50/2016.





CAPITOLATO TECNICO SCHEDA TECNICA

relativo alla gara d'appalto per assistenza medico/pediatrica guardia attiva Presidio di Sondalo

ASSISTENZA AL NEONATO

Fornire assistenza al neonato nelle prime settimane di vita al fine di promuovere la fisiologia dell'adattamento post-natale, l'allattamento al seno, la prevenzione e la diagnosi tempestiva di patologia, organica e relazionale e il benessere della famiglia.

Per il raggiungimento di questo obiettivo generale 3 sono gli aspetti prioritari:

1. Salvaguardare la relazione tra genitori e bambino, ottenibile promuovendo fin dal momento della nascita la possibilità che madre e neonato stiano insieme 24 ore su 24 (contatto precoce e rooming-in).
2. La possibilità di una permanenza breve in ospedale quando esista la reale possibilità delle cure extraospedaliere necessarie durante i giorni successivi alla dimissione.
3. La programmazione di un piano di assistenza caratterizzato dalla personalizzazione e dalla continuità degli interventi in cui si tenga conto degli orientamenti e delle preferenze della donna e che sia effettuato da operatori integrati tra loro (prima, durante e dopo la nascita).

L'adattamento ed il benessere del neonato sono favoriti dalla vicinanza con la madre e l'ambiente familiare, da un intervento assistenziale focalizzato sulla conferma alla madre delle sue competenze naturali di accudimento e sul rinforzo e la promozione della relazione madre-bambino e dell'allattamento al seno.

Controlli clinici

L'aspetto clinico generale del neonato, la vitalità, l'attività motoria e la postura, la qualità dello stato di all'erta, il ritmo sonno-veglia, la capacità di alimentarsi, sono aspetti fondamentali che devono guidare la valutazione clinica del neonato.

Assistenza al neonato in sala parto

Fornire assistenza al neonato a termine e lievemente pretermine (36 wpc) secondo le linee guida emanate dalle società scientifiche e da PDTA aziendale

Calo ponderale – Stato di idratazione – Adeguatezza apporto calorico

Il calo ponderale è un fenomeno fisiologico, dovuto alla abbondante perdita di meconio e di liquidi (urine e "perspiratio insensibilis" ed alla relativa carenza calorica dei primi 2-3 giorni. Si considera tale un calo fino a circa il 10% del peso alla nascita. Favorendo un allattamento al seno precoce e a richiesta, generalmente il peso tende ad aumentare dopo 3-4 gg, ed il peso della nascita viene recuperato entro il 7° giorno di vita, comunque entro le due settimane.

Per la valutazione dell'adeguatezza dell'apporto alimentare nei primi giorni di vita possono



essere valutati:

il peso del neonato: nei primi giorni di vita è consigliabile pesare il neonato una volta ogni uno-due giorni, nudo, prima di una poppata del mattino, per valutare la curva ponderale (calo fisiologico e ripresa ponderale). Una volta iniziati l'accrescimento ed una buona modalità di alimentazione, è sufficiente pesarlo una volta la settimana per valutare la crescita, che sarà mediamente 125-200 g per settimana, con ampie variazioni individuali. L'uso della doppia pesata ad ogni poppata è controproducente perché fa erroneamente pensare che ci sia una quantità ideale di latte da assumere potendo così indurre ansia ed insicurezza nella madre. Il bagnare almeno 6 pannolini (urine e/o feci) al giorno, una volta sopraggiunta la montata latte e con l'allattamento a richiesta, ciò che costituisce un buon indice pratico dell'adeguatezza dell'apporto idrico la tranquillità e la consolabilità del neonato, il ritmo sonno-veglia

Indicazioni per un approfondimento diagnostico:

- mancata ripresa del peso della nascita entro 2 settimane
- calo ponderale > 10%
- bagnare < 6 pannolini (urine e/o feci) nelle 24 ore dopo che è sopraggiunta la montata latte, in presenza di urine concentrate, giallo-scuri.

Ittero

L'ittero cutaneo compare con valori di bilirubinemia > 6-7 mg/dl. Se compare in 1 giornata non è mai fisiologico. In assenza di fattori di rischio, l'opportunità di effettuare un prelievo si basa sulla valutazione di: intensità dell'ittero, momento della sua comparsa, condizioni cliniche generali. Va comunque precisato che la valutazione soggettiva dell'intensità dell'ittero è solo indicativa, in quanto in alcuni casi può non esserci una buona correlazione con i livelli ematici di bilirubina.

Nel nato a termine, in assenza di fattori di rischio, la fototerapia è indicata quando si raggiungono i seguenti valori di bilirubina: 1° giornata: 10 mg/dl, 2° giornata: 15 mg/dl, 3° giornata: 17 mg/dl.

La fototerapia deve essere di durata di almeno 24h e va sospesa quando il valore è sceso < 15 mg/dl (raccomandazioni della task force S.I.N.).

E' consigliata l'esecuzione del gruppo sanguigno e del test di Coombs diretto su sangue funicolare a tutti i neonati.

Un approfondimento diagnostico è consigliato per

- Anamnesi positiva per fattori di rischio
- Comparsa di ittero < 24 ore di vita
- Ittero particolarmente intenso nei primi giorni di vita
- Ittero accompagnato da epato/splenomegalia, o da feci ipo/acoliche

Alterazioni cutanee

Le estremità possono restare bluastre per 6-12 ore dopo la nascita (acrocianosi fisiologica). La cianosi ed il pallore non sono mai fisiologici.





Un approfondimento diagnostico è consigliato per

- Comparsa di cianosi o pallore (in qualsiasi momento)
- Comparsa di lesioni cutanee (vescicole, esantemi, petecchie, ecchimosi)

Respiro

Dopo le prime 12 ore il neonato sano presenta una FR a riposo < 60 atti / min. La profondità e frequenza degli atti respiratori variano in relazione allo stato comportamentale; la variabilità è maggiore negli stati di sonno attivo e di veglia agitata.

Per un approfondimento diagnostico:

- FR a riposo > 60 / min.
- Presenza di dispnea

Attività cardiaca

Dopo le prime 12 ore i valori della frequenza cardiaca si stabilizzano tra 120-160/min. Durante le fasi di agitazione motoria e di pianto sono fisiologicamente presenti accelerazioni di 15-20 battiti al minuto; la frequenza è relativamente più bassa e la variabilità minore negli stati di sonno quieto e di veglia attenta, in cui il neonato sta quasi del tutto fermo. Frequenze tra 100-120/min possono essere fisiologiche in II-IV giornata di vita e vanno valutate relativamente alle condizioni cliniche generali del bambino.

Per un approfondimento diagnostico:

- FC costantemente al di fuori dei limiti sopra riportati e/o presenza di aritmie
- Presenza di soffio cardiaco
- Edemi
- Contrazione della diuresi
- Cianosi al pianto generalizzata, prolungata e frequente
- Costante affaticamento alla poppata
- Polsi periferici patologici (asimmetrici, assenti)

- Contrazione della diuresi
- Cianosi al pianto generalizzata, prolungata e frequente
- Costante affaticamento alla poppata
- Polsi periferici patologici (asimmetrici, assenti)

Temperatura

Data la 'termolabilità' del neonato è opportuno prestare particolare attenzione alle condizioni ambientali. Vanno evitate un'eccessiva temperatura ambientale ed il tenere il neonato eccessivamente vestito. In locali termoregolati artificialmente la temperatura ambientale ideale è 20-22°C nei primi giorni di vita e successivamente 18-22°C, con adeguata umidità (55-60%).

Indicazioni per un approfondimento diagnostico:



-Ipertermia (temperatura ascellare = 37.5°C)

-Ipotermia (temperatura ascellare < 36 °C)

Aspetti motori, sensoriali e comportamentali

La motricità spontanea è ricca, armonica e variabile, e viene funzionalmente utilizzata nel controllo posturo-motorio (buon tono ed iniziale controllo assiale antigravitario) e nell'alimentazione. La postura alla nascita riflette quella intrauterina, generalmente in flessione globale.

Il comportamento del neonato (sguardo, ascolto, mimica globale dell'attenzione, qualità dello stato di allerta, pianto e consolabilità, alternanza sonno / veglia) è un importante indice di salute globale, da valutare attentamente ad ogni controllo.

Indicazioni per un approfondimento diagnostico:

Evidenti alterazioni della motricità (tremori, cloni e startle frequenti; ipotonia o ipertonia; alterazioni qualitative e/o quantitative della motricità;

Evidenti alterazioni del comportamento (scarsa vigilanza o reattività generale; succhia con poco vigore, fa meno di 5 pasti al dì; non guarda, non ascolta, scarsa mimica dell'attenzione; pianto flebile o eccessivamente acuto; inconsolabilità;

Evidenti peggioramenti nel tempo (comparsa di iporeattività, letargia, oppure inconsolabilità, ipertonia.

Cura degli occhi

Nonostante la profilassi della congiuntivite neonatale ricevuta alla nascita, una piccola percentuale (1-2%) dei neonati può sviluppare una congiuntivite batterica o virale più spesso tra i 2 e i 13 giorni di vita. I segni di infezione sono rappresentati da edema con arrossamento congiuntivale e secrezione muco-purulenta e/o ematica. Questo quadro va differenziato dalla fisiologica frequente presenza di secrezioni mucose dovute alla scarsa pervietà dei dotti naso-lacrimali, particolarmente evidente al risveglio.

Queste possono essere rimosse mediante garze sterili imbevute di acqua sterile, procedendo dall'angolo mediale verso l'esterno (per ridurre il rischio di infezioni della ghiandola lacrimale).

Se sono presenti secrezioni crostificate, queste vanno ammorbidite con un impacco di acqua sterile tiepida e quindi rimosse.

Per un approfondimento diagnostico:

- Comparsa di segni di infezione oculare (occhi rossi, edema palpebrale, secrezione di materiale purulento e/o ematico)

Emissione di urine

Deve avvenire entro le prime 12-24 ore e, dopo la montata latte, almeno 6 volte al dì.





Emissione di meconio / feci

Deve avvenire entro le prime 24 ore. Successivamente l'emissione è molto variabile e va rapportata al tipo di alimentazione e alle condizioni cliniche generali del neonato.

Ombelico

La mummificazione del cordone e' un processo fisiologico che non necessita di intervento particolare. In condizioni di normale igiene (lavarsi le mani!), non vi sono evidenze scientifiche che supportino che l'uso di routine di medicinali faciliti la caduta del moncone o ne prevenga le infezioni. Vi sono evidenze che l'alcool ne ritarda la caduta. Il cordone va tenuto pulito e asciutto con garza sterile ed è consigliabile mantenerlo esterno al pannolino.

Per un approfondimento diagnostico:

-Comparsa di segni di infezione dell'ombelico (arrossamento ed edema della cute circostante, secrezione di pus);
Mancata caduta del cordone dopo 4 settimane.

Bagno e igiene della cute

Non vi sono controindicazioni a fare il bagno al neonato quotidianamente, fin dai primi giorni di vita. Il bagno può essere un'occasione per favorire il contatto fisico (tattile) tra genitori e bambino.

Non è necessario usare materiale sterile né detergenti antisettici. Per un'accurata pulizia della cute è sufficiente usare detergenti che non alterino il pH della cute.

La pulizia dei genitali nella femmina deve andare dal davanti verso la regione anale per ridurre il rischio di contaminazione batterica.

Nei maschi non circoncisi il prepuzio protegge fisiologicamente il glande nel corso dei primi mesi di vita. Non vi è alcuna giustificazione alle manovre routinarie di retrazione del prepuzio ('ginnastica prepuziale, che possono essere causa di parafimosi e/o di traumatismi con successive fimosi cicatriziali. La pulizia da eventuali contaminazioni fecali va fatta delicatamente, limitando la retrazione del prepuzio al minimo necessario.

Il contatto precoce e prolungato tra madre e neonato e la loro successiva vicinanza, favoriscono il fisiologico meccanismo della colonizzazione batterica neonatale con germi non patogeni provenienti dalla flora batterica saprofitica materna. I neonati colonizzati da batteri diversi da quelli materni sono più a rischio di sviluppare infezioni nel corso delle prime settimane di vita.

Per favorire una fisiologica colonizzazione del neonato vanno rispettate l'intimità e le prime ore del rapporto madre-neonato e va favorito il contatto pelle a pelle. Nei giorni successivi va consentita la vicinanza tra mamma e figlio (ciò che è ottenibile con il rooming-in), va promosso l'allattamento al seno e vanno rispettate le più elementari norme igieniche (lavaggio delle mani!) da parte di chi maneggia il neonato, evitando manipolazioni e contatti superflui.





Profilassi anti-emorragica

La somministrazione di Vit K alla nascita è stata dimostrata efficace nel prevenire la malattia emorragica "classica" del neonato, quella che si verifica 1-7 gg dopo la nascita. La dose è di 1 mg i.m. oppure 2 mg per os (al momento, nonostante alcune segnalazioni, non esistono evidenze che la somministrazione di vit. K i.m. sia dannosa).

La somministrazione i.m., ma non quella per os, sembra proteggere anche dalla malattia emorragica tardiva (1-3 mesi), evenienza rara (1:10-25.000 neonati non profilassati) che colpisce soprattutto i lattanti allattati al seno.

Perciò nei profilassati alla nascita con vit. K per os, attualmente si propone di continuare la profilassi per i primi 2-3 mesi con 2 mg di vit. K per os alla settimana, per la prevenzione della malattia emorragica tardiva (efficacia e schemi di somministrazione non sono ancora ben stabilite, per cui le raccomandazioni variano tra i vari paesi e i vari autori).

Screening biochimici

In tutte le Regioni sono obbligatori alcuni screening (per ipotiroidismo, fenilchetonuria, fibrosi cistica ed altre malattie), che vanno effettuati secondo le modalità indicate dal centro Regionale responsabile, comunque non oltre i 7 giorni di vita.

Misure anti-SIDS

La SIDS (morte improvvisa del lattante) rappresenta, nei paesi industrializzati, la prima causa di morte nell'età compresa tra 1 e 12 mesi, essendo responsabile del 40% circa dei decessi in tale fascia di età.

E' pertanto necessario informare i genitori, anche prima della nascita, sui fattori protettivi della SIDS e cioè:

- evitare la posizione prona e se possibile di fianco nel sonno, a meno di precise

indicazioni mediche

- non fumare
- evitare l'ipertermia ambientale
- dormire possibilmente nella stessa stanza per i primi 6 mesi

Il momento della dimissione della madre e del neonato dall'ospedale va concordato tra la madre e chi presta assistenza a lei e al neonato.

La dimissione ospedaliera appropriata, dovrebbe basarsi sulle caratteristiche peculiari di ciascuna madre e del suo neonato , considerando in particolare:

- il desiderio della madre
- la salute della madre
- la salute e la stabilità del neonato
- la adeguatezza delle condizioni socio-sanitarie, della struttura abitativa e del supporto domiciliare
- una adeguata assistenza sanitaria nel puerperio e periodo neonatale



Nei casi di dimissione entro le 72 ore, ed in particolare in quelli entro le 48 ore, è indicata una visita pediatrica entro 2-4 giorni dalla dimissione.

E' comunque consigliata visita di controllo a tutti i neonati dopo la dimissione dell'ospedale presso l'ambulatorio dell'ospedale

L'osservazione e la valutazione extraospedaliera di base del neonato, incluso il supporto pratico per l'allattamento al seno, vengono offerte con scadenza personalizzate anche dagli operatori dei Servizi territoriali in accordo con la pediatria di famiglia e tenendo conto delle indicazioni eventualmente fornite dal punto nascita in rapporto a specifiche esigenze assistenziali.

A. Criteri per la dimissione della madre e del neonato

Al fine di dare rilevanza agli aspetti più significativi della dimissione, è raccomandato l'uso del termine dimissione concordata e appropriata.

Neonato

Nato a termine (= 37 e < 42set) di peso adeguato per l'età gestazionale (>3° percentile, secondo le curve della di crescita)

Indice di Apgar al V° min > 7, qualora non siano stati praticati interventi di rianimazione

- PROM < 18 ore dal parto

- Normale adattamento cardiorespiratorio alla vita extrauterina

- Stabilità termica

- Buone capacità nella suzione nutritiva ed avvio efficace dell'alimentazione al seno

- Ittero, se presente, con caratteristiche di fisiologia

- Emissione avvenuta e registrata di urine e meconio

- Aver effettuato, se necessario, le opportune profilassi ed immunizzazioni (es. epatite B)

- Aver programmato l'effettuazione degli screening metabolici secondo le modalità concordate con il Centro Regionale responsabile

- Assenza di elementi anamnestici e clinici che suggeriscano la necessità di ulteriore osservazione, approfondimenti diagnostici o terapia in ospedale

Lettera di dimissione.

Contiene gli elementi per percorso di diagnosi e cura svolto nel corso della degenza e i consigli per le cure a domicilio e il follow up.

Viene redatta in formato elettronico e viene consegnata ai genitori al momento della dimissione dal medico con eventuale discussione, se necessario



E' consigliata visita di controllo a tutti i neonati dopo la dimissione dell'ospedale presso l'ambulatorio dell'ospedale